

IL CASO VADO E LE PROVINCIALI

La centrale divide i candidati

Boffa (Pd) e Vaccarezza (Pdl) difendono la piattaforma. Ma sul carbone opinioni opposte

dalla prima di cronaca

BOFFA, c'era già stato il referendum a chiarire la contrarietà dei vadesi alla piattaforma.

«È vero, e oggi con il voto comunale si è completata un'evoluzione politica impreveduta fino a qualche anno fa e la comunità vadesa ha chiuso la porta al progetto. Ma io resto convinto che l'opportunità sia da non perdere e lavorerò in questo senso».

Cosa farà di preciso?

«Se eletto sarò un presidente vicino ai sindaci e ai cittadini e quindi non potrò che mettermi a un tavolo con loro per accompagnarli nella ricerca di una soluzione».

Cosa significa accompagnare?

«Accompagnare non significa sostenere, vuol dire avere la pazienza di ascoltare, capire, ragionare insieme, e insieme trovare una soluzione. Il mio atteggiamento sarà sempre di accompagnamento e dialogo su tutte le pratiche importanti».

Da ex sindaco, secondo lei si può bloccare l'iter del progetto?

«Onestamente credo di no. Però si può, e spero che non avvenga, sfiduciare l'investitore privato (Maersk, ndr) che sentendo un clima ostile potrebbe cambiare la sua strategia di sviluppo. Ma a fronte di tutto quello che è già stato fatto finora per la piattaforma, mi sembrerebbe sbagliato e molto controproducente».

Come si concilia lo sviluppo economico e l'innovazione con il rispetto ambientale che tanto scaldava i comitati?

«Io penso che la salvaguardia dell'ambiente sia fondamentale e infatti su altri progetti, come la Centrale di Vado o la Margonara, sono contrario all'aggressione del territorio. Sulla Centrale sono contro l'ampliamento e a chi dice che grazie alle nuove tecnologie si potrà, con le stesse emissioni di oggi, produrre più energia, rispondo che se le tecnologie lo consentono già allora è grave che non si siano ridotte le emissioni producendo la stessa energia di oggi. La

tecnologia non può essere un ricatto per la salute».

Di fatto viene usata in questo modo.

«Non con la mia amministrazione. Io al progresso tecnologico sarò sempre favorevole purché vada sempre di pari passo con il rispetto della salute pubblica e dei cittadini. È per questo, tra l'altro, che sono contro il carbone e vorrei venisse fatto un severo controllo dell'esistente, in termini di inquinamento, per capire come muoversi per il futuro».

E sul porto della Margonara?

«Come ha già detto la Regione, il porticciolo va fatto ma dovrà essere il più rispettoso possibile per la costa: salvaguardare la Madonnetta e la poeisonia dei fondali. A patto di ridurre al minimo la cementificazione, ritengo l'opera una risorsa per lo sviluppo turistico».

Altre risorse da sfruttare?

«Le energie rinnovabili che possono offrire grandi prospettive: è uno dei settori in cui dobbiamo più spingere l'acceleratore perché possono rendere molto, a bassi costi, e creare energia pulita».

Un altro?

«I rifiuti, farlo diventare non più un problema ma una risorsa. Penso alla differenziata che può dar vita a progetti e creare occupazione. L'obiettivo del rifiuto-zero potrebbe essere un nobile scopo della nostra provincia».

E i grandi progetti viari: Aurelia-bis e Carcare-Predosa?

«Certo, nel lungo periodo, sia Aurelia bis sia Carcare-Predosa, ma per cominciare abbiamo da sistemare centinaia di chilometri di strade provinciali dissestate e pericolose che non sono una priorità banale».

E sull'aeroporto di Villanova?

«Da potenziare, da favorire, ma partendo da un presupposto: non può essere il pubblico a farlo, serve una privatizzazione vera. Da qui si deve partire».

DARIO FRECCERO
freccero@ilsecoloxix.it



“

INFRASTRUTTURE E STRADE LOCALI
Sì ad Aurelia bis e Carcare-Predosa, ma intanto ci sono da sistemare 900 chilometri di strade provinciali

MICHELE BOFFA
candidato Pd

“

L'AEROPORTO PRIVATIZZATO
È una risorsa primaria per il territorio. Punteremo sul Panero, privatizzandolo

ANGELO VACCAREZZA
candidato Pdl

dalla prima di cronaca

VACCAREZZA, perché è così importante questa piattaforma?

«Non c'è neppure bisogno di dirlo: perché porterà un impulso di sviluppo sulla provincia in termini portuali, commerciali e di infrastrutture. Tutto questo dibattito, tra l'altro, mi stupisce: i giochi sono fatti ed è impossibile tornare indietro».

I vadesi hanno eletto la nuova amministrazione perché ci provi.

«Ai vadesi dico: con l'iter a questo punto, stiano attenti a fidarsi di chi dice cose diverse. Mente».

Se il Comune insiste con il "no" sarà difficile realizzare il progetto.

«Mi auguro in tutta onestà che non ci sia la volontà politica di rifiutare davvero quest'occasione».

Con la sua eventuale Provincia cosa cambierà?

«Tutto direi. Anzitutto sarà un ente meno suddito di Genova e quindi potremo davvero noi scegliere cosa fare, su cosa puntare, e cosa no. Oggi invece non è così».

Per i comitati i progetti di sviluppo fanno a pugni con l'ambiente: come conciliare le cose?

«Le preoccupazioni ambientali sono legittime e mi sento di dividerle. Il punto è non strumentalizzarle e non vedere mostri dove non ci sono. Credo che il ruolo di un amministratore sia quello di dire alla gente le cose come stanno davvero, essere onesti realmente».

A Vado qualcuno ha fatto vedere "mostri" che non ci sono sulla piattaforma?

«Nei giorni nei quali ho fatto campagna elettorale a Vado ho avuto l'impressione di una forte mistificazione. Sulla Maersk girano le voci più incontrollate: si parla di "muraglia" di container che non faranno più vedere il mare e non è una minaccia reale. Saranno solo due piani di container».

Altro "mostro": la Centrale di Vado.

«Su questo voglio essere chiaro. Noi non diciamo no a priori perché il no-

stro scopo è ridurre l'impatto ambientale e per questo siamo disposti a sentire tutti i nuovi progetti possibili se vanno in questa direzione. Se Boffa dice no all'ampliamento parte da un presupposto sbagliato: dà per scontato che oggi la centrale non inquina, che è un'assoluta balla. Io non conoscendo la materia nei particolari non mi permetto di dare giudizi, dico solo che di fronte ad un progetto, lo valuterò, valuterò le conseguenze ambientali, e poi deciderò, con l'obiettivo di inquinare meno di oggi».

Per tornare alla sua formula iniziale: dall'aeroporto Panero partiranno i savonesi?

«È una risorsa di primaria importanza per il territorio vista la cronica carenza delle vie di comunicazione. Oggi il Panero ha tutte le potenzialità per svolgere le funzioni primarie richieste quali i voli commerciali e voli sociali. Ci punteremo, privatizzandolo ovviamente».

E chi è costretto a spostarsi via terra?

«La nostra provincia è particolarmente svantaggiata, l'Aurelia e le due corsie dell'autostrada sono insufficienti per molti giorni all'anno. Il problema può essere parzialmente risolto con il potenziamento delle strade trasversali verso l'interno e il Piemonte e per questo è indispensabile che la Provincia investa e curi di più il suo patrimonio stradale, oltre 900 km».

Tutto qui?

«Naturalmente devono ritenersi obiettivi prioritari l'Aurelia bis e l'ultimazione del raddoppio ferroviario Finale-Andora. Mentre il tratto autostradale Albenga-Millesimo-Predosa è l'unica soluzione che consentirà di ridurre l'intasamento dell'A10».

Mentre sulla Margonara?

«Il porto di Savona offre gli spazi e le dotazioni logistiche per consentire ai cantieri nautici che già ci sono, l'occasione di una significativa implementazione dell'attività, e ciò sia con la realizzazione del porto della Margonara, sia con la riconversione dell'Funivie».

D. FREC.

CAMPAGNA ELETTORALE NEL VIVO

Berlusconi scrive una lettera per Vaccarezza

Il Pd si apparenta con la Federazione pensionati. Il Prc lancia un appello al voto contro «la destra». Filippi in campo per Boffa

SAVONA. Angelo Vaccarezza va al voto "da solo", senza apparentamenti, mentre l'avversario del centrosinistra, Michele Boffa, ufficializza l'accordo raggiunto con la federazione Pensionati che ha appoggiato al primo turno il candidato Cosimo Lupino e in grado di portare in dote poco meno di mille voti (991). C'è ancora tempo fino ad oggi a mezzogiorno per ufficializzare alleanze, ma l'impressione è che lo scacchiere rimarrà invariato. Il partito della Rifondazione Comunista, come anticipato ieri, si è limitato ad un appello della segreteria provinciale con il quale si invita i savonesi «a recarsi alle urne certo non per esprimere, col voto, una qualche condivisione col programma proposto dal candidato del

PD, ma la ferma volontà di fermare questa destra sempre più pericolosa, con una ormai chiaramente espressa volontà di comprimere i diritti individuali e stravolgere la struttura dello Stato trascinando istituzioni e società in una deriva autoritaria». Più decisa, ma lo era stata già alla vigilia della prima tornata elettorale, la posizione di Mimmo Filippi, assessore provinciale uscente da indipendente con Rifondazione, che invita a votare Boffa «e di affidargli il compito di difendere l'Istituzione dalle torme di barbari».

In attesa di conoscere cosa succederà con l'Unione di Centro, sempre ieri è uscita allo scoperto AltraSavona-AltraProvincia di Sergio Cappelli che «ritiene corretto non dare indicazioni di voto per il prossimo ballottaggio». Differente è l'analisi del direttivo sul voto nel quale «solo la forte politicizzazione della competizione che ha indotto gli elettori a scelte fortemente bipolarizzate ha impedito che le "intenzioni di voto su AltraProvincia", percentual-



La lettera di Silvio Berlusconi

mente alte soprattutto nel capoluogo, si tradussero in un voto diretto immediato. Ma è su questa intenzione di voto che, in vista delle prossime amministrative, AltraSavona intende consolidare la propria vocazione di forza di governo del territorio». Domani comincerà la settimana decisa della campagna elettorale. E se Silvio Berlusconi non arriverà a Savona (in una lettera pubblicata a fianco le motivazioni), ha annunciato massimo appoggio a Vaccarezza. Giovedì sarà Massimo D'Alema a tenere un comizio in piazza Sisto IV, mentre è stata confermato ieri sera dallo stesso Vaccarezza (Pdl) l'arrivo di Emanuele Filiberto (Udc alle Europee) a sostegno del candidato del centrodestra. Tra le tante iniziative a sostegno del sindaco di Loano c'è infine il Vaccarezza tour in bicicletta organizzato a Savona, Albisola, Cairo, Albenga e Loano. I sostenitori, in maglia giallo e blu, percorreranno i centri interessanti. Prima tappa lunedì, a Savona, (piazza Marconi alle 17).

CARCARE

Bologna annuncia la giunta Torterolo sarà il vicesindaco

UNA LETTERA consegnata a tutti gli addetti comunali in cui si invita a sospendere ogni attività d'ufficio, compresi l'inizio dei lavori di appalti già decisi, e a mandare avanti soltanto gli interventi urgenti legati alla pubblica sicurezza. «Vogliamo capire la situazione reale che ci è stata lasciata» spiega il neo sindaco Franco Bologna, appoggiato da Pdl e Lega, che ieri ha presentato la giunta. «Sono state scelte le persone più votate dall'elettorato, il metodo più democratico» spiega Bologna. Maurizio Torterolo, 463 preferenze, è stato indicato come vicesindaco con delega alla pubblica istruzione, attività produttive e ambiente. Con lui Franco Bellenda al bilancio e programmazione economica; Christian De Vecchi, cultura; Giorgio Martini, lavori pubblici; Alessandro Ferraro, servizi sociali; Davide Levratto, sport. An-

cora da sciogliere i nodi del personale, polizia municipale, protezione civile e commercio che sono state trattenute per sé dal sindaco, che ha già l'urbanistica. Per quanto riguarda le ulteriori nomine extra giunta, per l'ex sindaco Paolo Tealdi, sarebbe pronto un incarico al depuratore Cira. Fissata anche la prima seduta del consiglio comunale per martedì 23 giugno alle 21, che si terrà in base ad una vecchia tradizione nei saloni della Soms. Nella minoranza annunciate le dimissioni di Alfio Minetti; pronto a subentrare Rodolfo Mirri. Sicuri a Millesimo il vicesindaco Pietro Pizzorno, di Luca Giachello e Daniela Minetti. A Cengio l'unica donna rieletta è l'avvocato Manuela Benzi. Tra i papabili Boris Arturi, Francesco Dotta e Renzo Faccio, oltre all'assessore uscente Giovanni Santin.

A. P.

RESTAURANTE

PANEHO VILKA

COCINA MEXICANA



L'UNICO, IL VERO, L'ORIGINALE..
...RISTORANTE MESSICANO!

CHIUSO IL LUNEDÌ E MARTEDÌ.



Via Teglia, 85 - Stella S. Martino (Sv) Tel. 019/706367 Cell. 347/7443067

Publirama S.p.A.

P.zza Piccapietra 21
16121 Genova
tel. 010 53641 - fax 010 543197

concessionaria
per la
pubblicità locale



Milanofiori Strada 3,
Palazzo B/10 - 20090 Assago
tel. 02 5757275 - 02 575771
fax 02 5757222

concessionaria
per la
pubblicità nazionale

IL SECOLO XIX